



I.S.I.S. "L. SINISGALLI" - SENISE - PZ
Prot. 0006888 del 19/10/2026
VI-2 (Uscita)

Amministrazione Trasparente
Atti

OGGETTO: Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'ingresso di studenti e docenti accompagnatori presso il Parco Avventura del Pollino (San Severino Lucano - PZ) nella giornata del 20 ottobre 2026.

CIG: BD686C1557

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che se l'affidamento è di importo superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) l'istituzione scolastica è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006;

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni

pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50, recante “codice dei contratti pubblici”

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, sono contraddistinti dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con l’operatore economico, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 con la quale viene comunicato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal 01/01/2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

VISTA la Comunicazione del Presidente ANAC del 10/01/2024 con la quale fornisce indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

EVIDENZIATO che ai sensi dell’art. 49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 è consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC con il quale le Amministrazioni Pubbliche sono autorizzate in via transitoria allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento ad utilizzare la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30/09/2024 e che tale procedura rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 28/06/2024 con il quale viene prorogata al 31/12/2024 la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 18/12/2024 con il quale viene ulteriormente prorogata al 30/06/2025 la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 18/06/2025 con il quale viene nuovamente prorogata la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 10/09/2026;

VISTO il regolamento di Istituto;

VISTA l’approvazione del P.T.O.F. 2025-2028, con delibera del Consiglio d’Istituto n. 64 del 19/12/2025, verbale n. 9;

CONSIDERATA la necessità di garantire lo svolgimento dell'uscita didattica/incontro formativo programmato sul territorio nella giornata del 20 ottobre 2026;

CONSIDERATO il preventivo economico già acquisito agli atti con prot. n. 5630 del 11/09/2026, trasmesso dall'operatore economico gestore della struttura **Parco Avventura del Pollino (Località Taverna Magnano, Bosco Magnano – 85040 San Severino Lucano - PZ - P.IVA 02044280762)**, che prevede una tariffa agevolata di € 8,00 a studente per ciascuna giornata e la gratuità per i docenti accompagnatori;

PRESO ATTO che le condizioni economiche di tale offerta sono rimaste invariate e che si è già a conoscenza della stabilità del prezzo di € 8,00 a ragazzo;

ACCERTATA la sussistenza della regolare copertura finanziaria sul Programma Annuale 2026;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante dell'operatore economico ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la non soggettività all'obbligo di possesso del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per assenza di personale dipendente subordinato e posizioni attive INPS/INAIL;

TENUTO CONTO che l'affidamento dà luogo a una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **DI AUTORIZZARE**, ai sensi degli artt. 49 comma 6 e 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico gestore del Parco Avventura del Pollino (P.IVA 02044280762) per il servizio di ingresso, fruizione dei percorsi e assistenza standard a favore di 37 studenti e relativi docenti accompagnatori nella giornata del 20 ottobre 2026, **con gratuità del servizio a favore di n. 1 studente con disabilità**;
- **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di **€ 288,00 (duecentottantotto/00)**, calcolata sulla base della quota individuale di € 8,00 a studente (36x8,00), con docenti a titolo gratuito, da imputare alla pertinente scheda del Programma Annuale 2026 - Didattica;
- **DI LIQUIDARE** l'importo spettante a seguito della regolare esecuzione del servizio e dietro emissione di regolare fattura elettronica;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente;
- **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del Progetto (RP) il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosa Schettini

*Firma autografa sostituita a mezzo Stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*